**Missione 28 - Sviluppo e riequilibrio territoriale**

| **Programma 28.4 - Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate**<br>**Ministero dello sviluppo economico** | |
|---|---|
| **Attività 1** | Programmazione, indirizzo, coordinamento e monitoraggio dei Fondi aggiuntivi nazionali e comunitari per l'attuazione degli interventi tesi al sostegno dei sistemi produttivi per il mezzogiorno e le aree sottoutilizzate |

**Missione 28 - Sviluppo e riequilibrio territoriale**

**Programma 28.4 - Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate**

**Ministero dello sviluppo economico**

Indicatori di risultato:
realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati

| Indicatore | Descrizione | Unità di misura | Fonte del dato | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1.1 Concessioni per interventi a supporto di Ricerca, Sviluppo e Innovazione | Risorse ammesse alle agevolazioni a valere sui programmi a sostegno di R&S&I | *milioni di euro* | *Ministero dello sviluppo economico (Relazione incentivi alle imprese)* | 209,36 | 82,06 | 307,11 | 333,01 | 531,95 |
| 1.2 Erogazioni per interventi a supporto di Ricerca, Sviluppo e Innovazione | Risorse erogate a valere sui programmi a sostegno di Ricerca, Sviluppo e Innovazione | *milioni di euro* | *Ministero dello sviluppo economico (Relazione incentivi alle imprese)* | 264,73 | 120,84 | 127,65 | 107,22 | 68,60 |
| 2.1 Concessioni per interventi a supporto dello sviluppo produttivo e territoriale | Risorse ammesse alle agevolazioni a valere sui programmi a sostegno dello sviluppo produttivo e territoriale | *milioni di euro* | *Ministero dello sviluppo economico (Relazione incentivi alle imprese)* | 3.180,39 | 122,86 | 29,03 | 18,44 | 43,43 |
| 2.2 Erogazioni per interventi a supporto dello sviluppo produttivo e territoriale | Risorse erogate a valere sui programmi a sostegno dello sviluppo produttivo e territoriale | *milioni di euro* | *Ministero dello sviluppo economico (Relazione incentivi alle imprese)* | 823,32 | 821,27 | 692,26 | 984,13 | 449,97 |
| 3.1 Finanziamenti accolti a valere sul Fondo di Garanzia ex lege 662/96, art. 2 | Importo complessivo dei finanziamenti ammessi nell'ambito del Fondo di garanzia | *milioni di euro* | *MedioCredito centrale* | 1.637,50 | 2.299,70 | 2.342,28 | 4.890,14 | 9.089,53 |
| 3.2 Finanziamenti garantiti a valere sul Fondo di Garanzia ex lege 662/96, art. 2 | Importo complessivo garantito nell'ambito del Fondo di Garanzia | *milioni di euro* | *MedioCredito centrale* | 759,10 | 1.146,00 | 1.158,00 | 2.742,25 | 5.209,25 |
| 4. Numero di domande approvate | Numero di domande di finanziamento approvate per interventi nazionali | *milioni di euro* | *Ministero dello sviluppo economico (Relazione incentivi alle imprese)* | 36.332 | 7.350 | 57.839 | | |

**Missione 28 - Sviluppo e riequilibrio territoriale**

**Programma 28.4 - Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate**

**Ministero dello sviluppo economico**

Indicatori di contesto:
fenomeni su cui intendono influire le politiche del programma, determinanti del fabbisogno

| Indicatore | Descrizione | Area territoriale | Unità di misura | Fonte del dato | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Incidenza della spesa delle imprese in Ricerca e Sviluppo** | **Spese per ricerca e sviluppo delle imprese pubbliche e private in percentuale del PIL** | *Italia* | % | *Ministero dello sviluppo economico-Database innovazione e reti* | **0,6** | **0,6** | **0,6** | | |
| | Attivazione degli interventi per lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito del PON "Ricerca e competitività"2007 | *UE27* | | | **1,2** | **1,2** | **1,2** | | |
| **2. Incidenza della spesa pubblica in Ricerca e Sviluppo** | **Spese per ricerca e sviluppo della Pubblica Amministrazione e dell'Università in percentuale del PIL** | *Italia* | % | *Ministero dello sviluppo economico-Database innovazione e reti* | **0,5** | **0,5** | **0,6** | | |
| | Attivazione degli interventi per lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito del PON "Ricerca e competitività"2007 | *UE27* | | | **0,7** | **0,6** | **0,7** | | |
| **3. Occupati nei servizi ad alta tecnologia** | **Occupati nei servizi ad alta tecnologia sul totale degli occupati** | *Italia* | % | *Ministero dello sviluppo economico-Database innovazione e reti* | **15,3** | **15,6** | **15,8** | | |
| | Attivazione degli interventi per lo sviluppo dell'innovazione nell'ambito del PON "Ricerca e competitività"2007 | *UE27* | | | **14,3** | **14,5** | **14,9** | | |
| **4 Esclusione sociale** | **Popolazione a rischio povertà o di esclusione sociale** | *UE27* | % | *Eurostat* | **25,3** | **24,4** | **23,6** | **23,1** | **23,5** |
| | | *ITALIA* | | | **20,3** | **20,7** | **20,1** | **20,0** | **19,7** |
| | | *GERMANIA* | | | **18,8** | **19,0** | **18,6** | **18,4** | **19,3** |
| | | *FRANCIA* | | | **25,9** | **26,1** | **25,3** | **24,7** | **24,5** |

PAGINA BIANCA

# MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

PAGINA BIANCA

**Missione 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

| Programma 24.2 - Terzo settore: associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali<br>Ministero del lavoro e delle politiche sociali | |
|---|---|
| **Attività 1 - Coordinamento, sviluppo e monitoraggio delle politiche nazionali e territoriali di promozione del volontariato e dell'associazionismo sociale.** | L'Osservatorio nazionale del volontariato (L. 11 agosto 1991, n. 266) e l'Osservatorio nazionale sull'associazionismo (Legge 7 dicembre 2000, n. 383) sono entrambi presieduti e coordinati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Nell'ambito di tali Osservatori e delle loro competenze viene svolta l'attività del Ministero di coordinamento, sviluppo e monitoraggio delle politiche nazionali e territoriali di promozione del volontariato e dell'associazionismo sociale. |
| **Attività 2 - Gestione degli strumenti finanziari a favore delle associazioni di volontariato e promozione sociale previsti dalla legislazione vigente.** | Il Ministero cura la gestione amministrativa dei contributi erogati a favore delle Associazioni di volontariato, di promozione sociale ed ONLUS sulla base delle attribuzioni previste dai seguenti riferimenti normativi: L.266/91(Legge-quadro sul volontariato); Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460; L. 383/2000; Legge 15 dicembre 1998, n. 438; Legge 21 novembre 2000, n. 342. |
| **Attività 3 - Coordinamento, promozione e gestione degli interventi relativi al 5x1000 agli enti beneficiari.** | L'obbligo per gli Enti del terzo settore di rendere conto della destinazione delle somme percepite quali quote del 5 per mille dell'Irpef è stato introdotto per la prima volta dalla finanziaria 2008 (legge 4 dicembre 2007, n. 244). |
| **Attività 4 - Supporto alla programmazione e gestione del Fondo sociale europeo (FSE) 2007-2013.** | Il programma di spesa sostiene altresì gli oneri per il personale ed il funzionamento degli uffici della Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali responsabile per la gestione (c.d. "organismo intermedio") di specifiche linee di attività correlate agli Assi prioritari: Occupabilità, Capitale Umano, Trasnazionalità dei Programmi operativi nazionali "Governance e Azioni di sistema" Ob. 1 "Convergenza" e "Azioni di Sistema" Ob 2. "Competitività regionale e occupazione" finanziati tramite i fondi strutturali dell'UE 2007-2013. Le attività sono iniziate nell'annualità 2011. |

**Missione 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma 24.2 - Terzo settore: associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di risultato:
realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati

| Indicatore | Descrizione | Unità di misura | Fonte del dato | Frequenza aggiornamento | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | Struttura organizzativa responsabile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Numero di progetti presentati da organizzazioni di volontariato iscritte ai registri del volontariato regionali e delle province autonome ai sensi della L. 266/91** | **Numero di organizzazioni di volontariato iscritte ai registri del Volontariato delle Regioni e dalle Province autonome (di cui all'art 6 della L. 266/1991), che hanno presentato istanze di contributo per la realizzazione di progetti di inclusione sociale e modernizzazione dei servizi in favore della famiglia, di giovani, persone con disabilità, ecc.**<br><br>I progetti sperimentali sono elaborati per far fronte ad emergenze sociali e per favorire l'applicazione di metodologie di intervento particolarmente avanzate e sono realizzati in collaborazione con gli enti locali, con altre organizzazioni di terzo settore e di cittadinanza attiva, con le università, con le scuole, con le imprese responsabili socialmente, ecc. | *unità* | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali* | *annuale* | **424** | **492** | **499** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali* |
| **2. Quota di progetti approvati sul numero di progetti presentati da associazioni di promozione sociale dei registri regionali e delle province autonome ai sensi della L. 266/91** | **Percentuale di progetti approvati presentati da organizzazioni di volontariato iscritte ai registri del Volontariato delle Regioni e dalle Province autonome (di cui all'art 6 della L. 266/1991), per la realizzazione di progetti di inclusione sociale e modernizzazione dei servizi in favore della famiglia, di giovani, persone con disabilità, ecc. .**<br><br>I progetti sperimentali sono elaborati per far fronte ad emergenze sociali e per favorire l'applicazione di metodologie di intervento particolarmente avanzate con altre organizzazioni di terzo settore e di cittadinanza attiva, con le università, con le scuole, con le imprese responsabili socialmente, ecc. | *%* | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali* | *annuale* | **12,9** | **15,4** | **11,4** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali* |
| **3. Numero di progetti presentati da associazioni di promozione sociale ai sensi della L. 383/2000** | **Numero di associazioni di promozione sociale che hanno presentato progetti per la migliore attuazione dell'inclusione sociale e la modernizzazione dei servizi in favore della famiglia, dei giovani e dei disabili ai sensi della L. 383/2000.** | *unità* | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali* | *annuale* | **194** | **175** | **162** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali* |
| **4. Quota di progetti approvati sul numero di progetti presentati da associazioni di promozione sociale ai sensi della L. 383/2000** | **Percentuale di progetti approvati presentati da associazioni di promozione sociale per la migliore attuazione dell'inclusione sociale e la modernizzazione dei servizi in favore della famiglia, dei giovani e dei disabili ai sensi della L. 383/2000.** | *%* | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali* | *annuale* | **40,0** | **61,0** | **61,0** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali* |

**Missione 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma 24.2 - Terzo settore: associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di risultato:
realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati

| Indicatore | Descrizione | Unità di misura | Fonte del dato | Frequenza aggiornamento | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | Struttura organizzativa responsabile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5. Numero di istanze di contributo presentati da associazioni ai sensi della L. 438/98** | **Numero di associazioni di promozione sociale che hanno presentato domanda di contributo per incoraggiare e sostenere attività di ricerca, di informazione e di divulgazione culturale e di integrazione sociale o per la promozione e l'integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione ai sensi della L. 438/98.** | *unità* | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali* | *annuale* | **46** | **50** | **67** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali* |
| **6. Quota di domande non annesse sul numero di domande presentati da associazioni ai sensi della L. 438/98** | **Percentuale di domande approvate, presentate da associazioni di promozione sociale nazionale per incoraggiare e sostenere attività di ricerca, di informazione e di divulgazione culturale e di integrazione sociale o promuovere l'integrale attuazione dei diritti costituzionali concernenti l'uguaglianza di dignità e di opportunità e la lotta contro ogni forma di discriminazione ai sensi della L. 438/98.** | **%** | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali* | *annuale* | **65,0** | **68,0** | **68,0** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali* |
| **7. Numero di progetti presentati da associazioni di volontariato (nelle forme previste dalla L. 266/1991) e da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) in possesso dei requisiti cui all' art.10 del decreto legislativo n. 460/1997 e iscritte all'anagrafe unica per i contributi previsti dalla L. 342/2000** | **Numero di progetti presentati da associazioni di volontariato e ONLUS per la migliore attuazione dell'inclusione sociale e la modernizzazione dei servizi in favore della famiglia, dei giovani e dei disabili previsti dalla L. 342/2000.** | *unità* | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali* | *annuale* | **1.187** | **1.262** | **1.465** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali* |
| **8. Quota di progetti approvati sul numero di progetti presentati da associazioni di volontariato (nelle forme previste dalla L. 266/1991) e da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) in possesso dei requisiti cui all' art.10 del decreto legislativo n. 460/1997 e iscritte all'anagrafe unica per i contributi previsti dalla L. 342/2000** | **Percentuale di progetti approvati presentati da associazioni di volontariato e ONLUS per la migliore attuazione dell'inclusione sociale e la modernizzazione dei servizi in favore della famiglia, dei giovani e dei disabili previsti dalla L. 342/2000.** | **%** | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali* | *annuale* | **97,1** | **97,9** | **97,1** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali- Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali* |

**Missione 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma 24.2 - Terzo settore: associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di contesto:
fenomeni su cui intendono influire le politiche del programma, determinanti del fabbisogno

| Indicatore | Descrizione | Area territoriale | Unità di misura | Fonte del dato | Frequenza aggiornamento | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | Struttura organizzativa responsabile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Numero di associazioni di promozione sociale iscritte al Registro nazionale** | **Numero di associazioni di promozione sociale iscritte al Registro nazionale istituito ai sensi dell'art. 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383.**<br><br>La norma richiede che venga effettuato un esame preventivo sui requisiti di legge posseduti dalle associazioni al fine di verificare l'idoneità ad accedere ai finanziamenti pubblici. | *Italia* | *unità* | *Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale* | *annuale* | **153** | **160** | **167** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali* |
| **2. Percentuale domande di iscrizione al Registro accolte** | **Percentuale di domande accolte rispetto alle istanze presentate per l'iscrizione al Registro nazionale di associazioni di promozione sociale istituito ai sensi dell'art. 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383.** | *Italia* | *%* | *Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale* | *annuale* | **19,0** | **30,0** | **27,0** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali* |
| **3. Variazione rispetto all'anno precedente delle associazioni di promozione sociale iscritte al Registro nazionale** | **Variazione rispetto all'anno precedente del numero di associazioni di promozione sociale iscritte al Registro nazionale istituito ai sensi dell'art. 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383.** | *Italia* | *%* | *Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale* | *annuale* | **6,0** | **4,0** | **3,0** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali* |
| **4. Percentuale degli stanziamenti del 5 x 1000 destinati ad associazioni del Terzo settore** | **Quota degli stanziamenti del 5 x 1000 per il terzo settore. La legge 4 dicembre 2007, n. 244 e le leggi di stabilità successive consentono l'erogazione del contributo al beneficiario non per un progetto specifico ma per il fine istituzionale (per esempio, il sostegno alla famiglia, l'avvio occupazionale di giovani, etc.) e pertanto anche per il suo funzionamento.**<br><br>Dall'attività di controllo della rendicontazione si deduce l'utilizzo delle somme. | *Italia* | *%* | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali* | *annuale* | **65,0** | **67,0** | | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale per il terzo settore e le formazioni sociali* |

**Missione 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

| Programma 24.12 - Trasferimenti assistenziali ad enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, promozione e programmazione politiche sociali, monitoraggio e valutazione interventi<br>Ministero del lavoro e delle politiche sociali | |
|---|---|
| **Attività 1 - Definizione e monitoraggio dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), concernenti i diritti sociali, da garantire uniformemente sul territorio nazionale.** | Art. 117, comma 2, lett. m) della Costituzione Italiana. Supporto alla definizione dei LEP e relativo monitoraggio nell'ambito delle politiche di: a) contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alla grave emarginazione; b) promozione e tutela dei diritti dei minori; c) promozione e tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle persone non autosufficienti. |
| **Attività 2 - Finanziamento spesa sociale** | Trasferimenti agli Enti previdenziali (INPS) per il finanziamento degli interventi assistenziali di competenza dello Stato (p. esempio, assegno sociale, invalidità civile e indennità di accompagnamento, etc.). |
| **Attività 3 - Trasferimenti alle Regioni e agli enti locali dei Fondi sociali (Fondo nazionale per le politiche sociali - FNPS, Fondo nazionale per le non autosufficienze FNA, Fondo per l'Infanzia e l'adolescenza FIA).** | Gestione Fondi Sociali attraverso l'emanazione di Decreti interministeriali di riparto. Nelle more dell'attuazione del federalismo fiscale, si tratta di risorse per la realizzazione di interventi rimessi alle Regioni (FNPS e FNA) e alle 15 città c.d. "riservatarie"(FIA). Art. 117, c. 2, lett. m) e c.4, art. 119, comma 5 della Costituzione Italiana. Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". Art. 59, comma 44 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 con il quale è stato istituito il FNPS. Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza". Art. 1, comma 1264 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" che ha istituito il Fondo per le non autosufficienze. |
| **Attività 4 - Promozione delle politiche di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale,di tutela della condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, di inclusione sociale delle persone con disabilità e non autosufficienti.** | Promozione delle politiche sociali negli ambiti indicati, in raccordo con le Regioni, gli Enti locali, le formazioni sociali e le altre Amministrazioni competenti. Supporto alle attività dell'Osservatorio Nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza (a norma dell'art. 5 della Legge 23 dicembre 1997, n. 451 ) e dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità (ex art. 3 della legge n. 18/2009). |
| **Attività 5 - Sistema informativo servizi sociali** | Coordinamento, sviluppo e gestione del sistema informativo dei servizi sociali, di cui all'articolo 21 della legge 8 novembre 2000, n. 328. Assistenza tecnica in materia di definizione delle caratteristiche tecniche dei dati ai fini della realizzazione delle tecnologie di comunicazione fra i sistemi informativi regionali e il sistema informativo nazionale. Monitoraggio della spesa sociale e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche sociali. |

**Missione 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma 24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, promozione e programmazione politiche sociali, monitoraggio e valutazione interventi

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di risultato:
realizzazioni, volume dei prodotti e dei servizi erogati

| Indicatore | Descrizione | Unità di misura | Fonte del dato | Frequenza aggiornamento | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | Struttura organizzativa responsabile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Numero beneficiari di pensioni e assegni sociali** | **Numero beneficiari di pensioni e assegni sociali presenti al 31-12 dell'anno di riferimento.** | *migliaia di unità* | *INPS* | *annuale* | **791** | **802,6** | | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| **2. Numero beneficiari di pensioni di invalidità civile e indennità di accompagnamento** | **Numero di beneficiari pensioni di invalidità civile e indennità di accompagnamento presenti al 31-12 dell'anno di riferimento.** | *migliaia di unità* | *INPS* | *annuale* | **2.556** | **2.643,9** | | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| **3. Numero di beneficiari di carta acquisti** | **Media dei beneficiari correnti bimestrali (almeno una disposizione di accredito nel bimestre), rispettivamente totale, bambini 0-2 anni e anziani ultra 65-enni.**<br>**La carta acquisti è una misura di sostegno ai cittadini meno abbienti (D.L. n. 112 del 2008) utilizzabile per la spesa alimentare, sanitaria e il pagamento delle bollette energetiche.**<br>Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha compiti di indirizzo e sorveglianza, mentre la gestione finanziaria è a carico del il Ministero dell'economia e delle finanze. Il programma di spesa in esame non include pertanto il finanziamento della carta acquisti. | *migliaia di unità (totale)* | *Ministero dell'economia e delle finanze* | *bimestrale* | **356,9** | **472,7** | **436,2** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| | | *migliaia di unità (bambini)* | *Ministero dell'economia e delle finanze* | *bimestrale* | **234,3** | **282,5** | **258,9** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| | | *migliaia di unità (anziani)* | *Ministero dell'economia e delle finanze* | *bimestrale* | **122,6** | **190,2** | **177,3** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| **4. Incidenza dei beneficiari di carta acquisti su popolazione residente** | **Rapporto tra beneficiari correnti (media dei bimestri) su popolazione residente della stessa fascia di età: totale beneficiari, bambini 0-2 anni e anziani ultra 65-enni.**<br>La carta acquisti è una misura di sostegno ai cittadini meno abbienti (D.L. n. 112 del 2008) utilizzabile per la spesa alimentare, sanitaria e il pagamento delle bollette energetiche.<br>Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha compiti di indirizzo e sorveglianza, mentre la gestione finanziaria è a carico del il Ministero dell'economia e delle finanze. Il programma di spesa in esame non include pertanto il finanziamento della carta acquisti. | *% (totale)* | *Ministero dell'economia e delle finanze* | *bimestrale* | **2,6** | **3,4** | **3,1** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| | | *% (bambini)* | *Ministero dell'economia e delle finanze* | *bimestrale* | **13,9** | **16,6** | **15,2** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| | | *% (anziani)* | *Ministero dell'economia e delle finanze* | *bimestrale* | **1,0** | **1,6** | **1,5** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |

**Proposte di indicatori da costruire:**

Numero di beneficiari assegni ai nuclei familiari

Numero di beneficiari di agevolazioni ai genitori di persone con handicap grave

Numero di beneficiari di assegni di maternità

Numero di beneficiari di indennità a favore dei lavoratori affetti da talassemia major

**Missione 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma 24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, promozione e programmazione politiche sociali, monitoraggio e valutazione interventi

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di contesto:
fenomeni su cui intendono influire le politiche del programma, determinanti del fabbisogno

| Indicatore | Descrizione | Area territoriale | Unità di misura | Fonte del dato | Frequenza aggiornamento | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | Struttura organizzativa responsabile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1. Incidenza povertà assoluta (Istat)** | **Rapporto tra numero di persone in famiglie con spesa media mensile per consumi pari o al di sotto della soglia di povertà assoluta e il totale delle famiglie residenti.** | *Italia* | *%* | *Istat* | *annuale* | **4,9** | **5,2** | **5,2** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| **2. Incidenza del rischio di povertà relativa (Eurostat)** | **Percentuale sulla popolazione residente delle persone che vivono in famiglie con reddito relativo familiare equivalente inferiore al 60% del reddito mediano nazionale.** | *Italia* | *%* | *Media Italia EU-Silc* | *annuale* | **18,7** | **18,4** | **18,2** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| | | *media UE 27* | *%* | *Media UE 27 EU-Silc* | *annuale* | **16,4** | **16,3** | **16,4** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| **3. Incidenza della deprivazione materiale grave** | **Percentuale sulla popolazione residente delle persone che vivono in famiglie con almeno 4 dei 9 sintomi di disagio.** I nove sintomi di disagio si basano su nove quesiti relativi alla mancanza di beni durevoli (lavatrice; tv a colori; telefono; automobile) e a vincoli di tipo economico che non permettono alcune attività (non poter sostenere spese impreviste, non potersi permettere una settimana di ferie, avere arretrati per il mutuo, l'affitto, le bollette o per altri debiti; non potersi permettere un pasto adeguato ogni due giorni; non poter riscaldare adeguatamente l'abitazione). | *Italia* | *unità* | *Media Italia EU-Silc* | *annuale* | **7,5** | **7,0** | **6,9** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| | | *media UE 27* | *%* | *Media UE 27 EU-Silc* | *annuale* | **8,4** | **8,1** | **8,1** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| **4. Incidenza delle famiglie a bassa intensità di lavoro** | **Percentuale sulla popolazione residente delle persone che vivono in famiglie i cui componenti di età 18-59 lavorano meno di un quinto del loro tempo.** | *Italia* | *%* | *Media Italia EU-Silc* | *annuale* | **9,8** | **8,8** | **10,2** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| | | *media UE 27* | *%* | *Media UE 27 EU-Silc* | *annuale* | **9,0** | **9,0** | **9,9** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |

**Missione 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma 24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, promozione e programmazione politiche sociali, monitoraggio e valutazione interventi

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

indicatori di contesto:
fenomeni su cui intendono influire le politiche del programma, determinanti del fabbisogno

| Indicatore | Descrizione | Area territoriale | Unità di misura | Fonte del dato | Frequenza aggiornamento | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | Struttura organizzativa responsabile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **5. Incidenza povertà o esclusione sociale** | **Percentuale sulla popolazione residente delle persone che vivono in famiglie in stato di povertà relativa, di grave deprivazione materiale e/o a scarsa intensità di lavoro.** | *Italia* | *%* | *Media Italia EU-Silc* | *annuale* | **25,3** | **24,7** | **24,5** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| | | *media UE 27* | *%* | *Media UE 27 EU-Silc* | *annuale* | **23,6** | **23,1** | **23,4** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| **6. Incidenza povertà relativa delle famiglie con almeno un figlio dipendente (Eurostat)** | **Percentuale sulla popolazione residente delle persone che vivono in famiglie con reddito relativo familiare equivalente (inferiore al 60% del reddito mediano nazionale) relativamente alle famiglie con almeno un figlio dipendente (fino a 17 anni o 18- 25 se non forza lavoro).** | *Italia* | *%* | *Media Italia EU-Silc* | *annuale* | **22,0** | **21,8** | **22,6** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| | | *media UE 27* | *%* | *Media UE 27 EU-Silc* | *annuale* | **17,8** | **17,6** | **18,3** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| **7. Incidenza povertà relativa dei bambini e degli adolescenti (Eurostat)** | **Percentuale sulla popolazione residente delle persone minori di anni 18 che vivono in famiglie con reddito relativo familiare equivalente inferiore al 60% del reddito mediano nazionale.** | *Italia* | *%* | *Italia* | *annuale* | **24,7** | **24,4** | **24,7** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| | | *media UE 27* | *%* | *EU27* | *annuale* | **20,2** | **19,9** | **20,6** | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |

**Missione 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma 24.12 - Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, promozione e programmazione politiche sociali, monitoraggio e valutazione interventi

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Indicatori di contesto:
fenomeni su cui intendono influire le politiche del programma, determinanti del fabbisogno

| Indicatore | Descrizione | Area territoriale | Unità di misura | Fonte del dato | Frequenza aggiornamento | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | Struttura organizzativa responsabile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **8. Incidenza del FNPS sul totale della spesa sociale** | **Rapporto tra stanziamento FNPS (Fondo nazionale per le politiche sociali) e il complesso della spesa per servizi sociali dei comuni.** Il FNPS è stato istituito dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449 concorre a sostenere i principali interventi in campo sociale. Le risorse sono trasferite alle Regioni e Province autonome, che, insieme alle altre entità territoriali, sono i principali artefici delle politiche sociali. Il fondo viene ripartito annualmente dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze sentita la Conferenza Unificata. | *media UE 27* | *%* | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali/Istat* | *annuale* | **8,1** | | | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| **9. Incidenza del FNA sul totale della spesa sociale per anziani e disabili** | **Rapporto tra stanziamento FNA (Fondo nazionale per le non autosufficienze) e il complesso della spesa per servizi sociali dei comuni nelle aree "anziani" e "disabili".** Il Fondo nazionale per le non autosufficienze è stato istituito dalla legge finanziaria del 2007, ed è finalizzato a garantire, su tutto il territorio nazionale, l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali in favore delle persone non autosufficienti. Tali risorse sono attribuite alle Regioni in funzione della popolazione anziana non autosufficiente e di indicatori socio-economici e una quota pari al 5% del totale è attribuita al Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai fini della promozione di interventi innovativi in favore delle persone non autosufficienti. | *Italia* | *%* | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali/Istat* | *annuale* | **10,6** | | | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |
| **10. Incidenza del FIA sul totale della spesa per sociale per famiglia e minori delle 15 città "riservatarie"** | **Rapporto tra stanziamento FIA (Fondo per l'infanzia e adolescenza) e il complesso della spesa per servizi sociali delle 15 città "riservatarie" nell'area "famiglia e minori".** Il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, introdotto dall'art. 1 della Legge 285 del 1997 è stato novellato dall'articolo 1, comma 1258, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 2, comma 470, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che prevede che la dotazione del FIA sia determinata dalla legge finanziaria, limitatamente alle risorse destinate ai comuni, cosiddetti "riservatari", di Venezia, Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Brindisi, Taranto, Reggio Calabria, Catania, Palermo e Cagliari. | *Italia* | *%* | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali/Istat* | *annuale* | **5,4** | | | | *Ministero del lavoro e delle politiche sociali-Direzione generale politiche Sociali* |

Proposte di indicatori da costruire:

Incidenza disabilità ( rapporto tra il numero di persone di 6 anni e più disabili e popolazione residente di 6 anni e più)

**Missione 25 - Politiche previdenziali**

| Programma 25.3 - Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali<br>Ministero del lavoro e delle politiche sociali | |
|---|---|
| **PRINCIPALI INTERVENTI** | |
| **Attività 1 - Finanziamento e monitoraggio spesa previdenziale** | Trasferimento agli enti di previdenza delle somme connesse agli interventi da parte dello Stato in materia di previdenza obbligatoria, complementare e assicurazioni sociali.<br>Rimborso, a seguito di verifica della rendicontazione nei confronti degli enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatoria, degli oneri sostenuti ai sensi delle disposizioni vigenti. |
| **Attività 2 - Potenziamento e promozione del ruolo sistemico della previdenza complementare.** | Analisi dei fattori che incidono sullo sviluppo della previdenza complementare (disciplinata dal decreto legislativo 5 dicembre 2005 n. 252) ed approfondimento delle tematiche rilevanti ai fini di interventi di policy in interazione con COVIP. Supporto tecnico alle iniziative di diffusione della cultura previdenziale tesa ad accrescere soprattutto nei giovani la consapevolezza della funzione del risparmio previdenziale in interazione con le altre strutture e soggetti operanti nel settore. |
| **Attività 3 - Vigilanza giuridico amministrativa e tecnico finanziaria su enti previdenziali pubblici e privati.** | Interventi di razionalizzazione organizzativa, sinergie funzionali tra enti, misure di riassetto interno finalizzati al contenimento della spesa pubblica. Attività di vigilanza volta a garantire la sostenibilità sociale e finanziaria del sistema previdenziale di primo pilastro. Coordinamento e applicazione della normativa in materia di contributi e trattamenti pensionistici nonché in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Coordinamento e gestione della normativa comunitaria ed internazionale finalizzata a rendere il sistema previdenziale funzionale alla mobilità dei lavoratori. |
| **Attività 4 - Attività di vigilanza sugli enti di patronato** | Finanziamento e ispezione enti di patronato ai sensi della legge n.152/2001.Il finanziamento degli Istituti di Patronato e di assistenza sociale è corrisposto sulla base della valutazione della loro attività e della loro organizzazione effettuata a seguito di verifica ispettiva realizzata annualmente in modo capillare sull'intero territorio nazionale. |